



- ha posto in essere condotte (il divieto di tesseramento con logo CCT e della riscossione dei 5 euro sul tesseramento) che, oltre a contravvenire agli obblighi societari, creano gravi difficoltà operative e gestionali alla CCT,
- che tali condotte non sono ad oggi rimediate, né possono esserlo nell'immediato poichè tale decisione è rimandata alla verifica del Consiglio Nazionale.

Preso atto di questi elementi, e della necessità di salvaguardare la operatività e i principi di corretta ed efficiente gestione della Confederazione, nonché la parità di trattamento con gli altri aderenti, che attualmente sono impediti dai comportamenti messi in atto dal socio Arcicaccia,

considerato che occorrerà comunque ulteriore tempo al socio Arcicaccia per assumere tutti gli atti concreti necessari a ristabilire una correttezza nei rapporti con la CCT e per l'assolvimento degli obblighi societari, costituiti in primis dalla emanazione di una nuova circolare sul tesseramento che ristabilisca il rispetto delle regole e la ufficiale espressione del Consiglio Nazionale di revocare la propria sospensione dagli obblighi societari logo e quota,

per quanto esposto e ritenendo che esistano ampie e articolate motivazioni di rilevanza e gravità

l'assemblea delibera la sospensione di Arcicaccia Toscana dalla sua qualità di socio con immediata decorrenza e fino al momento in cui sarà ristabilita con atti ufficiali la corretta condotta e il rispetto degli adempimenti relativi al pagamento delle quote, l'impiego del logo e la riscossione della quota per l'adesione alla CCT.

Approvato a maggioranza con 2 voti contrari